



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 3 settembre 2009 (07.09)
(OR. en)**

12834/09

**Fascicolo interistituzionale:
2009/0121 (CNS)**

TRANS 315

RELAZIONE

della: presidenza

al: COREPER

n. prop. Com: 12802/09 TRANS 313

Oggetto: Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione da parte della Comunità europea dell'accordo di adesione della Comunità europea alla convenzione sui trasporti internazionali per ferrovia (COTIF) del 9 maggio 1980, modificata dal protocollo di Vilnius del 3 giugno 1999

- *Dichiarazione della presidenza a nome della Comunità europea all'assemblea generale dell'OTIF sul progetto di accordo di adesione*

Introduzione

1. Il 28 marzo 2008 il Consiglio ha autorizzato la Commissione ad avviare negoziati con le parti contraenti alla convenzione sui trasporti internazionali per ferrovia (COTIF) del 9 maggio 1980, modificata dal protocollo di Vilnius del 3 giugno 1999, al fine di raggiungere un accordo sull'adesione della Comunità alla convenzione¹. Tale convenzione è uno strumento applicato dall'OTIF, l'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia. Sono membri dell'OTIF 25 Stati membri dell'UE e alcuni paesi africani e asiatici, per un totale di 43 paesi.

¹ Decisione del Consiglio che autorizza la Commissione a negoziare un accordo che definisce le condizioni di adesione della Comunità alla convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF) del 9 maggio 1980, come modificata dal protocollo di Vilnius del 3 giugno 1999 (7963/03 TRANS 88).

Stato dei lavori

2. Nel giugno 2009, al termine di una serie di sessioni negoziali tra la Commissione e l'OTIF, è stato messo a punto un progetto congiunto di accordo che è stato siglato dalle parti del negoziato.
3. Conseguentemente, il 31 agosto 2009 la Commissione ha adottato una proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione da parte della Comunità europea dell'accordo di adesione della Comunità europea alla COTIF, basata sul suddetto testo siglato².
4. Alla nona assemblea generale dell'OTIF che si terrà prossimamente³ è previsto che i membri discutano e approvino il testo del progetto di accordo congiunto sull'adesione della Comunità europea alla COTIF. Poiché si tratta di una questione di competenza comunitaria e gli organi del Consiglio non hanno ancora esaminato la proposta, all'assemblea generale dell'OTIF i 25 membri dell'OTIF che sono anche Stati membri dell'Unione europea non potranno assumere posizioni individuali su questo punto dell'ordine del giorno.
5. La presidenza propone pertanto di fare una dichiarazione per informare l'assemblea generale dell'OTIF delle procedure in corso nell'UE a livello interistituzionale e chiedere la convocazione di un'assemblea generale straordinaria dell'OTIF non appena concluse le procedure interne a livello comunitario. Il testo del progetto di dichiarazione è allegato alla presente relazione.

Conclusioni

Si invita COREPER a esaminare il progetto di dichiarazione e a incaricare la presidenza di presentare il testo concordato alla nona assemblea generale dell'OTIF del 9 e 10 settembre 2009.

² Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione da parte della Comunità europea dell'accordo di adesione della Comunità europea alla Convenzione sui trasporti internazionali per ferrovia (COTIF) del 9 maggio 1980, modificata dal protocollo di Vilnius del 3 giugno 1999 (12802/09 TRANS 313).

³ La nona assemblea generale dell'OTIF si svolgerà a Berna, in Svizzera, il 9 e 10 settembre 2009. L'assemblea generale è il più alto organo decisionale dell'OTIF e si riunisce ogni tre anni.

Progetto di dichiarazione della presidenza a nome della Comunità europea all'assemblea generale dell'OTIF sul progetto di accordo di adesione

La presidenza del Consiglio dell'Unione europea, attualmente rappresentata dalla Svezia, si rallegra vivamente dei positivi progressi compiuti dalla Commissione europea e dall'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF) nei negoziati sulle condizioni di adesione della Comunità europea alla COTIF, e prende atto che è stato siglato un accordo.

La presidenza sottolinea che l'esito dei negoziati assolve i mandati rispettivi della Commissione europea e dell'OTIF e rappresenta il culmine di vari anni di lavoro giuridico e tecnico per garantire la coerenza tra i due regimi. La proficua negoziazione dell'accordo testimonia la volontà costante e di lunga data della Comunità europea di aderire all'OTIF.

La Svezia deve tuttavia informare l'assemblea generale che le procedure interistituzionali dell'Unione europea necessarie affinché il Consiglio concluda l'accordo a nome della Comunità europea non hanno potuto essere espletate in tempo utile per l'assemblea generale dell'OTIF prevista il 9 e 10 settembre 2009. Come comprensibile, in queste circostanze, e trattandosi di una materia di competenza comunitaria, i membri dell'OTIF che sono anche Stati membri dell'UE non possono assumere posizioni individuali nella suddetta assemblea.

La Svezia confida che la Comunità possa essere in grado di concludere l'accordo entro breve. Pertanto, anziché attendere la prossima assemblea generale del 2012, la Svezia propone, a nome dei 25 membri che sono anche membri dell'UE, che non appena espletate le procedure comunitarie sia convocata un'assemblea generale dedicata specificamente all'adesione della Comunità europea. Tale possibilità è prevista dall'articolo 14, paragrafo 3 della COTIF quale modificata dal protocollo di Vilnius.
